

C O R O.

*Pastori amabili,
Ninfe innocenti!
Deh ricordatevi
Ne' dì videnti,
Che i giorni fuggono,
Che fugge amor.*

Rin. Dove son? Che ascoltai? Son questi forse
Gli Esperidi Giardini,
I favolosi Elisi?
O nell' ameno scoglio,
Tratto da fiamma stolta,
Son fra' i lacci d' Armida un' altra volta?

(Una sola voce.)

*Già i fiori stillano
Di puri umori,
Deh coronatevi
Ninfe, e Pastori!*

(Una parte del Coro.)

*Ma finchè brillano
Sul primo albor.*

(Tutto il Coro.)

*Che i giorni fuggono,
Che fugge amor.*

Rin. Qual sopor, qual letargo i sensi, i lumi
Involontarj aggrava? Appena i monti
L' alba indorò. Si attenda,
Per tentar la foresta oscura, e densa,
Ch' alto più il Sol risplenda,
E sull' erbofo letto
Si adagi per brev' ora intanto il fianco;

(Si corica.)